

Camera dei Deputati

**Legislatura 8
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/01447
presentata da **ALESSI** il **07/01/1982** nella seduta numero **0433**

Stato iter :

Ministero destinatario :

TESORO

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA CONSIGLIO, data delega **01/07/1982**

Attuale Delegato a rispondere :

TESORO, data delega **01/07/1982**

Attuale Delegato a rispondere :

MEZZOGIORNO, data delega **01/07/1982**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CREDITO, AMMINISTRAZIONE ENTI PUBBLICI, SS ISTITUTO CREDITO, SS ENTE PUBBLICO, ZONA DEPRESSA, BILANCIO, MEZZOGIORNO, ZZ/BNL-CASSA-RISPARMIO-PROVINCE-SICILIA

SIGLA O DENOMINAZIONE :

BANCA NAZIONALE LAVORO, COMUNE, SPADOLINI, CASSA RISPARMIO PROVINCE SICILIANE

GEO-POLITICO :

SICILIA, PALERMO

TESTO ATTO

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI INTERPELLARE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTRO DEL TESORO E IL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO E NELLE ZONE DEPRESSE DEL CENTRO-NORD, PER CONOSCERE QUALI INTERVENTI URGENTI INTENDANO ESPERIRE IN RELAZIONE ALLA GRAVE SITUAZIONE DETERMINATASI NELL'AMBITO DEL COMUNE DI PALERMO, A SEGUITO DELLA OFFERTA AVANZATA DALLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DI EFFETTUARE GRATUITAMENTE I SERVIZI COMUNALI DI TESORERIA, DISIMPEGNATI PER BEN 57 ANNI DALLA CASSA DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE. IN EFFETTI LA PROPOSTA DELLA B.N.L., A PRESCINDERE DAL SUO CARATTERE SPETTACOLARE, SOTTINTENDE IL PROPOSITO DI UN ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO, QUALE E' LA BN.L., DI DESTINARE ILLEGITTIMAMENTE PROPRI MEZZI FINANZIARI (PERIODICAMENTE INCREMENTATI DAL PARLAMENTO ATTRAVERSO L'APPORTO DI <<PUBBLICA PECUNIA>>) PER PORTARE AVANTI UNA CLAMOROSA FORMA DI CONCORRENZA SLEALE AI DANNI DI ALTRO ENTE PUBBLICO ECONOMICO - LA CASSA DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE - CHE OPERA ESCLUSIVAMENTE IN SICILIA CIOE' IN UNA DELLE AREE PIU' DEPRESSE DEL PAESE. MA APPARE PALESE, ALTRESI', LA PORTATA ANTIGIURIDICA DELLA PROPOSTA DELLA B.N.L., SIA NEGLI IMMEDIATI RIFLESSI SUL MECCANISMO DELLA LICITAZIONE INDETTA DAL COMUNE DI PALERMO, CHE IN QUELLI CHE INEVITABILMENTE NE CONSEGUIREBBERO IN CASO DI ULTERIORE SVILUPPO. E' ANCORA OLTREMODO PREOCCUPANTE SUL PIANO DEGLI EFFETTI ECONOMICI IL PROPOSITO DI UNA PIU' AMPIA E SURRETTIZIA PENETRAZIONE DELLA B.N.L. NELL'AMBITO DEL CREDITO SICILIANO, CON CONSEGUENZE NEGATIVE PER L'ECONOMIA ISOLANA, A CAUSA DEL PREVEDIBILE SPOSTAMENTO DI RISORSE VERSO ALTRE AREE DEL PAESE. L'INTERPELLANTE SOLLECITA, QUINDI, L'INTERVENTO DEL GOVERNO PER IL RISPETTO DELLA LEGALITA' E PER LA SALVAGUARDIA DI UNA ISTITUZIONE - LA CASSA DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE - CHE OPERA ESCLUSIVAMENTE IN UN'AREA DEPRESSA, E CHE VERREBBE AD ESSERE GRAVEMENTE DANNEGGIATA DALLA CONDOTTA DELLA B.N.L., OLTRETUTTO IN CONTRASTO CON GLI INDIRIZZI MERIDIONALISTICI DI POLITICA ECONOMICA RIBADITI DAL GOVERNO PRESIDUTO DAL SENATORE SPADOLINI.